

Perché la musica conti

LA MUSICA “GIOCATO” PUO’ ESSERE UNA FORZA STRAORDINARIA NELLO SVILUPPO DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE., MA NON E’ CHE VADA SEMPRE BENE TUTTO COMUNQUE, CI SONO ANCHE QUI DELLE COSE IMPROTANTI DA TENERE PRESENTE.

- **Qualità:** è importante che le attività, le canzoni e i materiali proposti siano coinvolgenti, significativi, che spingano adulti e bambini a usarli ancora e ancora. Canzoni con melodie piacevoli e testi interessanti, coinvolgono chi partecipa e lo invogliano a rifare e ripetere. Strumentini di legno producono suoni più armoniosi, pieni e danno più soddisfazione rispetto ai loro analoghi “plasticosi”.La qualità invoglia e premia.
- **Reattività:** Fare musica richiede una guida competente, capace di rispondere ai segnali e alle idee dei bambini. L’apprendimento mnemonico, fatto senza variazioni o invenzioni, si trasforma rapidamente nell’ennesimo “compito” in più, specialmente quando la situazione “io adulto faccio e tu bambino ripeti” persiste. Lasciamo che i bambini improvvisino, cambino le parole ed esplorino le possibilità della musical Diamo loro la possibilità di condurre il gioco.
- **Musica Live:** mettere su un CD mentre i bambini disegnano o dormono offre “uno sfondo musicale”, non un’esperienza coinvolgente o educativa. Anche proposte tipo “baby dance” sono esperienze limitate – ci sono spesso troppe cose da fare tutte insieme. Ascoltare musica monotona è un po’ come ascoltare il tic tac di un orologio. Imparare da e con la musica richiede un fare attivo e consapevole per poter avere un impatto educativo significativo. Così come diventiamo sempre più consapevoli degli effetti collaterali negativi di un eccessivo uso di schermi e pc, così dobbiamo ricordare che il piacere di giocare con la musica, sta tutta nel variare, inventare e interagire con gli altri.
- **Partecipazione multi modale:** la musica, specialmente per i più piccoli, si rivela e impatta positivamente più ambiti di apprendimento, quando è accompagnata da movimenti, balli e strumenti musicali. Coinvolgere il bambino nel suo complesso aumenta l’impatto positivo della musica sullo sviluppo di tutto il sistema corpo-cervello.
- **Inclusione:** la musica ha la capacità di plasmare una comunità – se ideata per farlo. Musica e giochi musicali accuratamente strutturati possono coinvolgere e accogliere bambini con un ampio spettro di abilità. Lo stesso vale per l’inclusione di tutti i nuovi arrivati, che possono avere così un modo di comunicare e partecipare da subito. Il segreto è pensare con consapevolezza a routine, materiali e attività che involino tutti a “prender parte”.
- **Invenzione:** nel gioco musicale, improvvisare e inventare è importante tanto quanto mantenere l’intonazione e il ritmo. Ricorda di lasciare sempre spazio alla spontaneità tua e dei bambini.
- **Costanza e continuità:** per far sì che la musica dia davvero un contributo sostanziale alla crescita e allo sviluppo dei bambini, non basta cantare una volta ogni tanto. Premia molto di più un impegno breve ma quotidiano, che accompagni i bambini per un tempo lungo.

